

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5312 R</b>	26 febbraio 2003	TERRITORIO
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 16 ottobre 2002 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 6'750'000.-- per il periodo 2003-2007 destinato ai lavori di migioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale**

La gestione dei sentieri pedestri ed escursionistici in Ticino trova con questo messaggio una organicità e una pianificazione che sino ad oggi non si è riusciti ad implementare. Lo strumento del credito quadro pluriennale darà sicuramente garanzie circa il mantenimento dei sentieri di maggior importanza dato che in questo modo si potranno pianificare gli interventi e assicurare il mantenimento della principale rete pedestre. Inoltre si pongono le basi per un effettivo coordinamento degli interventi sul territorio.<sup>1</sup> Questo messaggio risponde a puntuali e precise richieste provenienti da enti e associazioni che si occupano della tutela di questo patrimonio cantonale. Queste stesse preoccupazioni si sono poi concretizzate in una mozione che voleva attribuire, nella forma del credito quadro, i mezzi necessari allo scopo<sup>2</sup>.

### **SENTIERI**

I cammini pedestri rappresentano nel nostro cantone una rete di collegamenti assolutamente indispensabile per poter raggiungere luoghi discosti dalle principali vie di comunicazione, ma non per questo meno importanti o non ricchi di valenza culturale o sociale.

È solo grazie ai sentieri che si possono raggiungere luoghi dove si trovano le tracce e le testimonianze di civiltà – neppure troppo antiche – legate al nostro territorio, oppure esercitare attività ancora sufficientemente redditizie, ancorché non trainanti per la nostra economia e gestire quei terreni che altrimenti rischierebbero di andare perduti.

Il messaggio pone l'accento sulla valenza turistica dei sentieri pedestri nel nostro cantone, tralasciando l'importanza culturale e sociale di queste vie di comunicazione.

---

<sup>1</sup> la **pianificazione** delle reti di sentieri escursionistici è attribuita al Cantone, il quale cura le procedure di allestimento e di approvazione dei piani. Il Cantone ha dato mandato all'ATSE di preparare una proposta di rete, collaborando con gli Enti turistici locali; i **lavori di migioria** delle reti dei sentieri escursionistici sono affidati agli Enti turistici locali; la **segnalazione** delle reti dei sentieri escursionistici è curata dagli Enti turistici locali; la **costruzione** di nuovi sentieri o la loro ricostruzione è compito assegnato al Cantone.

<sup>2</sup> Il 30 novembre 1998 l'on. Roland David e confirmatari inoltrano una **mozione** per l'istituzione di un credito quadro nell'ambito della Legge sul turismo riguardante la costruzione e la gestione dei sentieri pedestri. Il Consiglio di Stato il 14 dicembre 1999 ha presentato, in risposta alla mozione, un **Messaggio** (n. 4948) che indicava i futuri indirizzi di azione del Cantone nel settore. Il 6 giugno 2001 il Consiglio di Stato ha emanato il **Decreto esecutivo** che istituisce la Commissione cantonale dei sentieri, che ha lo scopo di coordinare le attività di sistemazione della rete dei sentieri.

Concordiamo assolutamente sull'importanza turistica di una organizzazione e una pianificazione coordinata dei sentieri che rappresentano ancora oggi una delle attrattive principali per i turisti che giungono in Ticino, ma ci permettiamo di ricordare il valore culturale e sociale che queste vie di comunicazione hanno per i nostri cittadini.

In effetti i sentieri sono ancora oggi i mezzi privilegiati per percorrere le vie di una storia difficile, fatta di sofferenze e privazioni, che ha contraddistinto il nostro cantone fino all'inizio del 900. Fortunatamente il benessere degli anni 60' ha contribuito ad una rivalutazione degli insediamenti rurali e quindi ha permesso di apprezzare gli sforzi tesi ad un mantenimento dei percorsi pedestri.

Tuttavia nonostante l'impegno dei singoli, di associazioni e degli enti turistici, gli sforzi profusi erano sproporzionati al risultato: mancava una vera efficacia per raggiungere l'obiettivo.

## **LA PIANIFICAZIONE**

Grazie alla possibilità di poter usufruire di maggiori mezzi finanziari, gli enti preposti alla manutenzione dei sentieri (principalmente gli enti turistici locali) hanno cercato di adattarsi alle direttive cantonali creando i "pool sentieri" che sulla carta dovrebbero corrispondere alle quattro destinazioni turistiche in linea con gli intendimenti di Ticino Turismo.

Il 6 giugno 1994 il Cantone ha voluto dare la responsabilità di proporre la rete di sentieri importanti per gli obiettivi turistici ed escursionisti all'ATSE (Associazione Ticinese per i sentieri escursionistici), demandando poi il compito della gestione agli enti turistici in collaborazione con patriziati e comuni.

Con il decreto del 6 giugno 2001 il Consiglio di Stato ha istituito la Commissione cantonale dei sentieri, che ha lo scopo di coordinare le attività di sistemazione della rete dei sentieri.

In questo modo oggi si è in grado di curare oltre 3'300 Km di sentieri, distinguendo quelli pedestri da quelli ciclabili, uniformando la segnaletica e offrendo un prodotto per lo meno all'altezza di altri Cantoni. Alcuni enti turistici locali si sono dotati di metodi informatici avanzati per gestire la rete di sentieri. Il DT si sta attivando per imporre una contabilità analitica per ogni sentiero sulla scorta di quanto è stato realizzato per le linee di trasporto pubbliche.

## **LA RICOSTRUZIONE**

Il messaggio in questione introduce una novità rispetto a quanto fatto sino ad oggi: il Cantone si assume delle responsabilità e si fa promotore della costruzione e della ricostruzione di sentieri di riconosciuta importanza. Nel messaggio si elencano tutta una serie di sentieri che verranno ricostruiti; si indicano anche sentieri e percorsi nuovi che potranno essere realizzati in un prossimo futuro. Questo atteggiamento positivo dimostra la validità turistica, ambientale e sociale di queste infrastrutture.

Il fatto di dotare annualmente il credito quadro di 225'000.- franchi per questo tipo di interventi, indipendentemente dai contributi straordinari per i danni delle alluvioni, dimostra l'intenzione di creare una rete di comunicazione pedestre efficiente. e all'altezza di quanto offrono altre regioni della Svizzera.

Attualmente quando un intervento supera o si avvicina all'importo di fr. 100'000.-- i Pool non sono in grado di farvi fronte con i mezzi ordinari a loro disposizione. Così interventi necessari, addirittura indispensabili, vengono accantonati e i relativi collegamenti restano scadenti o devono essere chiusi.

I principali interventi pendenti sono:

Intervento	Importo stimato
Restauro del percorso storico della strada del Sosto	400'000 franchi
Ripristino del sentiero di accesso da All'Acqua alla capanna Piansecco, franato	200'000 franchi
Ripristino del sentiero ai Monti di Verona (Valle Morobbia), franato	70'000 franchi
Sistemazione del sentiero Caprino - Cantine di Gandria, soggetto a franamenti	da valutare
Robiei - Randinascia	da valutare

Solo con uno specifico finanziamento questi interventi prioritari potranno essere realizzati nel prossimo quadriennio.

La commissione invita il Consiglio di Stato a valutare attentamente le necessità riguardanti la costruzione e la ricostruzione di sentieri e - se del caso - prevedere un aumento dei contributi da inserire nel futuro credito quadro.

## IL FINANZIAMENTO

Questo messaggio non comporta grandi cambiamenti per ciò che concerne il finanziamento degli interventi sui sentieri.

Si continuerà a mettere a disposizione fr. 1'100'000.-- annui per la conservazione dei sentieri escursionistici (tre Pool sentieri) ai quali verrà aggiunto un nuovo credito di fr. 250 mila annui per singoli interventi di costruzione o di ricostruzione di sentieri interrotti o gravemente danneggiati;

Come detto in precedenza, per trovare un concreto piano di attuazione, il progetto sentieri ha dovuto essere ancorato nel sistema di mobilità cantonale:

*“Il progetto presentato in questo Messaggio si inquadra perfettamente in quanto previsto dal secondo aggiornamento dell’ottobre 2001 delle Linee direttive 2000-2003 e dal Piano finanziario. Infatti nel capitolo dedicato alla mobilità si osserva che “nella mobilità a scala locale e regionale va posto l’accento sulla moderazione del traffico e sullo sviluppo di modalità e mezzi di trasporto con minor impatto ambientale (mobilità lenta: sentieri, percorsi pedonali e ciclopiste”. Per conseguire questo obiettivo sarà indispensabile “dedicare mezzi sufficienti per la realizzazione e la manutenzione delle diverse infrastrutture, incrementando segnatamente la parte destinata alle vie ciclabili, ai percorsi pedonali e ai sentieri, riconoscendo loro il ruolo fondamentale che hanno assunto nella nuova offerta turistica cantonale” (pagg. 59 e 60).*

Su un totale di spese annue di circa 2 milioni di franchi, le spese amministrative - assunte dai pool sentieri - ammontano a fr. 70'000.- (50'000.- per il pool Bellinzona, Alto Ticino e Gambarogno; 10'000.- per il pool Locarnese e Vallemaggia; 10'000.- per il pool Sottoceneri).

La nuova organizzazione introdotta a partire dal 2002 ha permesso di creare un buon numero di posti di lavoro fissi per la manutenzione dei sentieri:

Nel Pool Bellinzona, Alto Ticino + Gambarogno sono stati creati 4 posti fissi e 9 stagionali per un periodo 9 mesi all’anno; nel Pool Locarnese e Vallemaggia 3 posti fissi e 6 stagionali per 8-9 mesi, mentre nel Pool Sottoceneri i posti fissi creati sono quattro.

In totale questa nuova organizzazione per la manutenzione dei sentieri ha permesso di creare 11 posti di lavoro fissi e 15 stagionali. Inoltre nei Pool lavorano circa altre 40 persone a tempo parziale, reclutate con programmi di inserimento professionale o tra i richiedenti di asilo.

Il personale è gestito direttamente dagli enti turistici locali.

La valutazione sull'opportunità degli interventi, la conformità dei preventivi è demandata alla Commissione cantonale sentieri istituita con DE del 6 giugno 2001. Essa è composta da un rappresentante del Cantone (DT-Sezione dei trasporti), presidente, da un rappresentante dell'ATSE, dai tre responsabili dei Pool. Essa verifica l'oculatazza e l'opportunità delle spese effettuate dai Pool. Allo scopo ha avviato l'applicazione del metodo della contabilità analitica al settore dei sentieri escursionistici.

## CONCLUSIONI

Finalmente, dopo anni di tentennamenti, si è riusciti a trovare una soluzione per fare in modo che il Cantone potesse intervenire con un ruolo di coordinamento e di pianificazione per ciò che concerne la rete di sentieri pedestri. Questa volontà, scaturita anche da precisi atti parlamentari, ha spinto il governo ad inserire la rete dei sentieri nel piano della mobilità, elevando il sentiero da semplice via di percorrimto a "percorso pedonale", legato al sistema integrato di trasporto, con lo scopo di sviluppare modalità di trasporto con minor impatto ambientale.

Questo cambiamento di valutazione è secondo noi una reale dimostrazione di ciò che si può concretamente realizzare grazie alla collaborazione tra gli enti turistici locali e l'amministrazione cantonale.

Per ciò che concerne il messaggio n. 4948 del 14 dicembre 1999 riguardante la mozione presentata dal deputato Roland David e confirmatari per l'istituzione di un credito quadro nell'ambito della legge sul turismo inerente la costruzione e la gestione dei sentieri pedestri è, sentito il primo firmatario, evasa con l'accettazione del messaggio oggetto del presente rapporto.

In effetti lo strumento del credito quadro è stato attivato, non attraverso la legge sul turismo, ma sulla base legale della legge sui percorsi pedonali.

Per ciò che concerne la chiave di riparto del contributo cantonale annuo non si è proceduto alla sua modifica in quanto con la creazione dei pool si è già raggiunto lo scopo di una più corretta ripartizione delle risorse: il raggruppamento degli ETL in tre Pool ha permesso di ridistribuire i contributi secondo le necessità effettive, senza dover mantenere contabilità separate. La nuova regolamentazione ha trovato l'accordo degli interessati, mentre l'altra proposta era in parte controversa.

La collaborazione con l'ATSE è effettiva dal 1994, quando il Cantone le ha delegato il compito di allestire il piano cantonale dei sentieri escursionistici, rafforzando il ruolo con il DE del 6 giugno 2001 che includeva l'ATSE tra i membri della commissione cantonale sentieri.



Con queste conclusioni la Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare la richiesta di credito così come presentata dal CdS.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Foletti, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Brenni - Carobbio Guscetti -

Croce - Ferrari Mario - Ghisletta R. - Lepori Colombo -

Lombardi - Lotti - Merlini - Poli - Sadis